



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
va@pec.mite.gov.it

COMMISSIONE TECNICA P.N.R.R./P.N.I.E.C.
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI CODRONGIANOS
protocollo.codrongianos@legalmail.it

COMUNE DI PLOAGHE
comunedi ploaghe@pec.comune.ploaghe.ss.it

Oggetto: POS. 2002/24 – [ID: 11195] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000011_Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Masala", di potenza pari a 48,76 MWp, e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei comuni di Ploaghe (SS) e Codrongianos (SS). Proponente: Lightsource Renewable Energy Italy Spv 23 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio.

Con riferimento al procedimento in oggetto e in riscontro alla nota di codesta Direzione Generale prot. n. 16926 del 28.05.2024 (acquisita al ns. prot. n. 28295 del 29.05.2024), sulla base della documentazione scaricabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, seppur tardivamente rispetto al termine indicato nella nota citata a causa del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

notevole carico di lavoro in capo all'Ufficio (peraltro sottodimensionato in termini di organico) determinato dalla concomitante pendenza di numerose altre istanze finalizzate alla realizzazione di impianti FER, ritiene opportuno fornire i seguenti elementi istruttori utili alla valutazione della pratica.

Secondo quanto emerge dagli elaborati progettuali e, in particolare, dalla Relazione paesaggistica (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL_019_00"), l'intervento riguarda la realizzazione di un impianto solare agri-voltaico denominato "Masala" suddiviso in due aree, di cui una in Comune di Ploaghe (c.d. Area 1, cfr. elaborato LS16943_ENG_REL_001_01, Relazione tecnico-descrittiva, pg. 30) distinta catastalmente al Foglio 5 (particelle 48, 88, 101, 173, 198, 294, 367), e l'altra, circa 1500 m a sud ovest rispetto alla prima, in comune di Codrongianos (c.d. Area 2), distinta catastalmente al Foglio 3 (particelle 50, 52, 60, 61, 62, 63, 84, 205, 260, 304, cfr. Relazione paesaggistica a pg. 60). Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico ricadono all'interno di terreni privati attualmente destinati ad attività agricole, con estensione totale di circa 66,12 ettari (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL_019_00 – Relazione paesaggistica", pg. 28). L'uso del suolo nell'area di progetto ricade per la totalità nei seminativi non irrigui (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL_019_00 – Relazione paesaggistica", pg. 28) e attualmente i terreni ricadenti all'interno dell'area di impianto vengono utilizzati prevalentemente per attività con indirizzo foraggero-zootecnico (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL_019_00 – Relazione paesaggistica", pg. 71).

Secondo le previsioni progettuali le aree interessate dalla posa di pannelli fotovoltaici non saranno oggetto di opere agronomiche. Infatti, come precisato nella Relazione paesaggistica, *"alla massima inclinazione, l'altezza minima dal piano campagna del lembo inferiore dei moduli fotovoltaici non scenderà mai al di sotto dei 60 cm (cfr. LS16943.ENG.TAV.024.Disegni delle strutture di sostegno e delle opere di fondazione).*

In base alle suddette caratteristiche strutturali, al di sotto della Superficie di ingombro dei moduli fotovoltaici (Spv), non verrà praticata l'attività agricola o zootecnica.

Dunque gli interventi agronomici da effettuare saranno esclusivamente quelli relativi alla fascia di mitigazione a verde e alla messa a dimora delle piante officinali nelle aree perimetrali dell'impianto, esternamente alla Superficie di ingombro dei moduli fotovoltaici (Spv) ed entro la recinzione" (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL_019_00 – Relazione paesaggistica", pg. 71).

Come meglio descritto negli elaborati progettuali, tra le opere accessorie figurano, in entrambe le aree: la realizzazione della viabilità di servizio o l'adeguamento di quella esistente; la realizzazione delle recinzioni, degli impianti di videosorveglianza e degli impianti di illuminazione limitati alle aree di gestione dell'impianto; la realizzazione di un cavidotto interrato di impianto e di collegamento alla rete elettrica (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL_019_00 – Relazione paesaggistica", pgg. 61 e ss.; cfr. LS16943_ENG_TAV_003_00 - Inquadramento dell'intervento su ortofotocarta).

Come precisato nella relazione paesaggistica (cfr. pg. 65) sono inoltre previste, tra le opere civili:

- n. 19 container prefabbricati per l'alloggio dei trasformatori BT/36 kV e relativi quadri elettrici, che avranno dimensioni 17,00 x 3,40 x 3,50 m circa (cfr. "LS16943.ENG.TAV.023.Cabinati di impianto – Piante, Prospetti, Sezioni");
- n. 2 cabina di raccolta, di dimensioni 14,70 x 6,70 x 3,50 m circa (cfr. "LS16943.ENG.TAV.023.Cabinati di impianto – Piante, Prospetti, Sezioni");
- n. 1 cabina SCADA, di dimensioni 5,30 x 2,50 x 2,90 m circa (cfr. "LS16943.ENG.TAV.023.Cabinati di impianto – Piante, Prospetti, Sezioni").

"Per rendere l'impianto fotovoltaico il più possibile invisibile all'osservatore esterno, sono previste opere di mitigazione dell'impatto visivo costituite da una fascia di mitigazione a verde lungo tutto il perimetro dell'impianto di larghezza pari a 10 m costituita da esemplari arboreo-arbustivi, la cui scelta definitiva sarà effettuata in fase di progettazione esecutiva.

Si opterà per specie autoctone, produttrici di frutti eduli per la fauna selvatica ed il bestiame domestico, dotate di fiori che attirano l'entomofauna impollinatrice e gli insetti pronubi. Dunque si andranno a creare dei filari arborei o delle siepi con struttura stratificata di tipo naturaliforme, che oltre alla funzione di mitigazione visiva dell'impianto, svolgeranno il ruolo di corridoio ecologico e fascia tampone, inserendo le opere di impianto perfettamente nel sistema agro-silvo-pastorale di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

riferimento dal punto di vista ecologico ed ambientale” (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pg. 63; pgg. 73 e ss.).

L'impianto, installato a terra, avrà potenza nominale massima pari a 48,85 MWp e verrà collegato in antenna a 36 kV con un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/220/150 kV della RTN “Codrongianos” che, secondo quanto emerge dall'elaborato “LS16943_ENG_TAV_003_00 - Inquadramento dell'intervento su ortofotocarta”, sarebbe da realizzare a circa 1 km a sud di Ploaghe.

La totale dismissione delle opere sarà eseguita alla fine della vita utile dell'impianto (stimata in 25/30 anni) (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pg. 95).

L'Area di impianto 1 risulta ubicata a circa 4 km a nord di Ploaghe e a circa 6 km a nord-est dal centro abitato di Codrongianos; l'Area 2, invece, sorge a circa 4 km a nord di Ploaghe e 3,5 km a nord-est dal centro abitato di Codrongianos. Le due aree prescelte per la posa dei pannelli, risultano entrambe raggiungibili da diramazioni della S.P. 76, che si snoda in prossimità delle stesse. L'accesso alle aree è invece garantito da viabilità locale di livello comunale e interpoderale (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pgg. 31 - 32). A circa 500 m a ovest rispetto all'Area 1 corre anche il tracciato della linea ferroviaria.

Il contesto geomorfologico locale è caratterizzato da rilievi collinari. Le altitudini medie oscillano tra i 300 m s.l.m., in corrispondenza del territorio comunale di Codrongianos, e i 600 m s.l.m., in corrispondenza del territorio comunale di Ploaghe. I rilievi collinari si presentano principalmente dolci, con direzioni NE-SW, interposti tra numerose spianate alluvionali” (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pg. 19).

Come emerge dalle foto aeree e satellitari ma anche dalla documentazione fotografica allegata dalla Proponente, attualmente l'areale conserva prevalentemente i tipici connotati paesaggistici rurali di questa porzione dell'entroterra sardo, con appezzamenti di terreno di dimensioni variabili e irregolari, recintati da muretti a secco in pietra. Si rileva la presenza di numerose emergenze storico-archeologiche, tra cui vari nuraghi. I terreni sono in gran parte caratterizzati da copertura vegetale erbacea intervallata da formazioni arbustive e arboree spontanee, concentrate talvolta in raggruppamenti sparsi di estensione variabile o linearmente lungo i confini poderali.

Nella zona sono presenti diverse aziende agricole dedite all'allevamento. Inoltre, secondo quanto emerge dalla Relazione paesaggistica (cfr. pgg. 27 e ss.), *“l'uso del suolo agricolo di Codrongianos e Ploaghe è caratterizzato da una distribuzione equilibrata tra le diverse colture. La viticoltura è la principale attività agricola del comune. I vigneti sono concentrati nelle colline del territorio, e producono vini DOC e DOCG. Le principali varietà di uva coltivate sono il Cannonau, il Vermentino, il Monica e il Carignano.*

L'olivicoltura è un'altra importante attività agricola del comune. Gli oliveti sono diffusi in tutto il territorio comunale, e producono olio extravergine di oliva di alta qualità. La principale varietà di oliva coltivata è la Bosana. La frutticoltura è una coltura in crescita nel comune. I frutteti sono concentrati nelle aree pianeggianti del territorio, e producono frutta fresca, frutta secca e frutta trasformata. Le principali varietà di frutta coltivate sono la mela, la pera, l'albicocca, la pesca e la ciliegia. Oltre alle principali colture, nel territorio comunale sono presenti anche piccole superfici coltivate a cereali, foraggi e colture orticole”.

Nel contesto circostante all'impianto in progetto sono presenti anche alcune opere infrastrutturali di un certo impatto paesaggistico. In particolare tra le aree prescelte per l'impianto in esame, a circa 700 m a ovest dell'Area 1, in prossimità del tracciato della linea ferroviaria, si rileva l'esistenza di una centrale elettrica con le relative palificazioni, che segnano la campagna circostante. Inoltre, percorrendo la S.P. 76, si rileva la presenza di numerose pale eoliche, sia in lontananza, sui rilievi circostanti, sia vicino all'impianto in progetto. Segnatamente a nord-ovest dall'Area 2 ma, soprattutto, a est, nord-est e sud-est dell'Area 1, si rileva la presenza di diverse turbine su traliccio verosimilmente appartenenti al Parco eolico Nulvi-Ploaghe della Erg Wind Sardegna s.r.l. (cui è subentrata la Erg Wind Energy s.r.l.), ubicate a varie distanze (le più vicine distano circa 600 metri



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

in direzione est dall'Area di impianto n. 2, in comune di Ploaghe). Con riferimento al suddetto parco eolico, collocato nei comuni di Nulvi, Ploaghe e Osilo, risulta pubblicato sul sito del Mase il Decreto n. 174 del 04.05.2022 del Ministero della Transizione ecologica (ID 4230 – Ns. pos. 124/03), relativo alla valutazione ambientale positiva, con condizioni, del progetto di potenziamento dell'impianto esistente, che passerà dagli attuali n. 51 a 27 nuovi aerogeneratori di maggiori dimensioni, per una potenza complessiva di 121,5 Mw. Dalle riprese satellitari di Google maps si rileva inoltre la presenza di alcune turbine realizzate più recentemente nei pressi della centrale elettrica sopra citata, distanti circa 500 metri in direzione ovest dall'Area 1.

Nell'immediato contesto circostante non sono presenti impianti di energia da fonte solare. I più vicini, di dimensioni modeste, sono ubicati a oltre 4 km di distanza dalle aree in progetto, in contesti antropizzati. Un impianto ricade a circa 4300 m a sud dell'Area 2, nell'area perimetrale della Stazione elettrica Terna esistente in comune di Codrongianos, lungo la S.P. 68; uno a circa 5200 m a sud-ovest dell'Area 2 dell'impianto in progetto, nella zona industriale di Cargeghe, in prossimità della S.S. 131; l'altro a poco più di 6 km a sud-ovest dall'Area 2 dell'impianto in progetto, nella periferia est del centro abitato di Florinas.

Si segnala, tuttavia, che nel corso degli ultimi anni sono state proposte numerose istanze per la realizzazione di nuovi impianti FER, sia fotovoltaici che eolici, anche di grandi dimensioni, non solo nel territorio di Codrongianos e di Ploaghe ma anche dei paesi limitrofi (Florinas, Cargeghe, Osilo, Nulvi, Chiaramonti, Ardara, Siligo). In particolare si segnalano i seguenti progetti che risulterebbero ubicati, una volta realizzati, in prossimità di quello in esame. Tra questi spicca un raggruppamento di impianti fotovoltaici localizzati in direzione sud, sud-ovest rispetto a quello in esame, di seguito elencati a titolo non esaustivo.

- **Impianto agro fotovoltaico denominato “Green and Blue Pianu Orrios”** della potenza di 30 MWp, ubicato nella località Pianu Orrios nel Comune di Codrongianos, proposto dalla Società SF Grid Parity II S.r.l., sottoposto a procedura di V.I.A. - P.N.R.R. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (**ID: 11038 – Ns. pos. n. 1147/24**). Il suddetto impianto disterebbe circa 1600 m in direzione sud-ovest da quello in esame.
- **Impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 9 MWp**, sito in Comune Codrongianos in prossimità della strada SS 131, proposto dalla Soc. Sorgente Società per l'Energia e le Infrastrutture A.r.l., sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R. n. 11/75 del 2021 (**Reg. n. 87/V/23 – Ns. pos. n. 3993/23**). Il suddetto impianto disterebbe circa 4150 m in direzione sud-ovest da quello in esame.
- **Impianto agri-voltaico denominato “Codrongianos”** da 18 MW e relative opere connesse, ricadente nel Comune di Codrongianos, proposto dalla Società Whysol-E Sviluppo s.r.l., sottoposto a procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (**ID 8121 – ns. pos. n. 1385/21**). Il suddetto impianto disterebbe circa 4150 m in direzione sud da quello in esame.
- **Impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 6 MWp** sito in Comune Codrongianos in prossimità della strada SS 131, proposto dalla Società Strategie e Progetto S.r.l., sottoposto a procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex D.Lgs. n. 152/2006 e D.G.R. n. 11/75 del 2021 (**Reg. n. 6/V/24 – Ns. pos. n. 379/24**). Il suddetto impianto disterebbe circa 4250 m in direzione sud-ovest dall'impianto in esame.
- **Impianto fotovoltaico di potenza pari a circa 20,618 MWp**, ubicato in zona industriale “Padriggia” nei territori comunali di Cargeghe, Codrongianos e Florinas, proposto dalla Società Blusolar Cargeghe 1 S.r.l., sottoposto a procedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla D.G.R. n. 11/75 del 2021 (N. Reg. 09/21) e per il quale risulta già rilasciato il provvedimento unico prot. n. 5558 del 08.02.2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

da parte del Servizio Energia ed Economia Verde della Direzione Generale dell'Industria (pratica SUAPE num. 02293760688-25072022-1607.512205 del 05.10.2022 - ns. n. pos. 1329/20). Il suddetto impianto circa 4450 m in direzione sud-ovest da quello in esame.

- **Impianto agro-fotovoltaico denominato "Ploaghe Mores Agri 2"**, di potenza di picco pari a 63,146 MW, da realizzare nel territorio dei Comuni di Codrongianos, Siligo e Ploaghe con opere di connessione alla RTN e sistema di accumulo da 12 MW, proposto da CCEN PLOAGHE MORES 2 S.r.l. e sottoposto a procedura di V.I.A. - P.N.R.R. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (ID: 10817 – ns. pos. n. 1969/24). Il suddetto impianto disterebbe circa 4600 m in direzione sud da quello in esame.
- **Impianto agro-fotovoltaico dalla potenza di 39.99 MWp**, con sistema di accumulo e opere connesse ricadente nel comune di Codrongianos, proposto da Solar Torres S.r.l., sottoposto a procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (ID: 10708 – ns. pos. n. 164/24). Il suddetto impianto disterebbe circa 5100 m in direzione sud da quello in esame.

Inoltre, all'interno di un buffer di 10 km dalle aree in esame, risultano pervenute le istanze relative ai seguenti impianti eolici.

- **Parco eolico denominato "Chiaromonti" costituito da n. 5 aerogeneratori** per una potenza complessiva di 34 MW, sito in località Strada di Santa Giusta, Comuni di Chiaromonti e Ploaghe, proposto da Poveglia Wind S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (ID: 10573 - ns. pos. n. 3822/23). L'aerogeneratore più vicino è previsto a circa 4000 m in direzione est rispetto all'impianto in esame.
- **Parco eolico denominato "Impianto eolico di Chiaromonti-Ploaghe" costituito da n. 8 aerogeneratori** per una potenza complessiva di 48 MW, integrato con sistema di accumulo BESS di potenza pari a 25 MW e opere accessorie e di connessione alla R.T.N., da realizzarsi nei Comuni di Chiaromonti, Ploaghe, Codrongianos, Osilo proposta da Repsol Società Marte S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 (ID: 10122 - ns. pos. n. 2517-23). L'aerogeneratore più vicino è previsto a circa 4250 m in direzione est rispetto all'impianto in esame.
- **Parco eolico denominato "Florinas" costituito da n. 8 aerogeneratori** di potenza nominale pari a 6,00 MW per una potenza complessiva di 48 MW, sito nel Comune di Florinas, proposto da EDISON Rinnovabili S.p.A., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 (ID: 10811 - ns. pos. n. 979-24). L'aerogeneratore più vicino è previsto a circa 6900 m in direzione sud-ovest rispetto all'impianto in esame.
- **Parco eolico costituito da n. 5 aerogeneratori** di potenza nominale pari a 6,2 MW per una potenza complessiva di 31 MW, sito nel Comune di Ossi e delle opere e infrastrutture connesse site anche nei territori comunali di Florinas, di Ploaghe e di Codrongianos, proposta da GRV Wind Sardegna 3 S.r.l., sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 (ID: 7586 - ns. pos. n. 2976/22). L'aerogeneratore più vicino è previsto a circa 7800 m in direzione sud-ovest rispetto all'impianto in esame.

Tanto premesso si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade all'esterno degli ambiti di paesaggio costieri individuati dal Piano Paesaggistico Regionale (foglio 460; scala 1:50.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R. si rileva che le aree interessate dai pannelli fotovoltaici e dalla nuova sottostazione rientrano principalmente tra le componenti di paesaggio ambientale qualificate come "Aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli artt. 28, 29 e 30 delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

N.T.A. del P.P.R. e, più precisamente, tra le “colture erbacee specializzate”. *“Per quanto riguarda invece il cavidotto, questo attraversa prevalentemente colture erbacee specializzate. In minima parte attraversa invece aree antropizzate, spiagge e praterie [...] Ad ogni modo si precisa che il cavidotto si svilupperà prevalentemente su strada”* (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pg. 38).

In prossimità delle aree prescelte si rileva la presenza di formazioni arboree e arbustive. Sono in proposito **fatti salvi gli opportuni accertamenti** da parte del **Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale di Sassari** ai fini dell'eventuale individuazione nelle aree dell'impianto di **vegetazione assimilabile a bosco** di cui all'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 e all'art. 4 della L.R. n. 8/2016, vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 42/2004.

Nella Relazione paesaggistica si afferma erroneamente che *“l'intervento non interferisce con nessun bene paesaggistico lineare e puntuale 142 e 143, così come perimetrato dal PPR Sardegna”* (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pg. 35; pgg. 49 e ss.). In particolare si rileva che *“Le uniche interferenze si riscontrano in corrispondenza dell'attraversamento di alcuni fiumi da parte del cavidotto. A tal proposito si precisa che l'attraversamento avverrà in TOC”* (cfr. elaborato “LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica”, pg. 37).

Infatti, a seguito degli accertamenti effettuati dall'Ufficio scrivente, è emerso che le aree interessate dalla posa dei moduli fotovoltaici **RISULTANO IN PARTE ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA** ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.) e, segnatamente, si individua la seguente categoria di beni paesaggistici indicata all'art.134:

- aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle N.T.A. del P.P.R. “Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee”, **con riferimento alla fascia di 150 metri dai corsi d'acqua “Riu Frittu” e “Trainu s'Abbadia”** – in applicazione del combinato disposto degli artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del citato Codice, all'interno della porzione più occidentale dell'Area 2, in comune di Codrongianos, puntualmente interessata dal posizionamento dei moduli fotovoltaici (cfr. elaborato LS16943_ENG_TAV_015_00_layout).

Quanto suddetto comporta che le predette fasce di 150 m, parzialmente interessate dal posizionamento dei pannelli fotovoltaici **non risultino idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili** in applicazione del D.M. 10.09.2010 e della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, Allegato B, Tabella 1, punto 13.8. Sulla base di quanto desumibile dall'esame degli elaborati progettuali, tale criticità non appare essere stata tenuta nella dovuta considerazione. Pertanto appaiono necessari degli approfondimenti in merito all'interferenza dell'impianto con la situazione vincolistica dell'area, al fine di valutare soluzioni localizzative alternative e una rimodulazione del layout dell'impianto.

Si rileva, inoltre, che la medesima **Area di impianto n. 2**, ricadente in comune di Codrongianos, risulta **distante circa 380 m rispetto al perimetro** dell'area sottoposta a tutela paesaggistica ex art. 136, comma 1, lett. c) e d), del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., per effetto **del D.M. 13.02.1968 (Osilo/Tergu)** – *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Osilo*. Quanto predetto comporta che **le porzioni del campo fotovoltaico ricomprese nella fascia di rispetto di 500 m dal perimetro di cui al citato D.M., ricadono in area considerata non idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021**. Sulla base di quanto desumibile dall'esame degli elaborati progettuali, emerge che anche tale criticità non sia stata tenuta nella dovuta considerazione. Pertanto appaiono necessari degli approfondimenti in merito all'interferenza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

dell'impianto con la situazione vincolistica dell'area, al fine di valutare soluzioni localizzative alternative e una rimodulazione del layout dell'impianto.

Come emerge dalla Relazione paesaggistica *"il valore della sub componente valori storico testimoniali si stima **Alto**"* (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica", pg. 54). Difatti, come precisato nella medesima Relazione (cfr. pg. 53) *"Nei pressi delle aree di impianto (entro i 5 km) sono censiti i seguenti monumenti archeologici e storico artistici [...]:"*

- *Nuraghe Cugurra;*
- *Pozzo Sacro Nuragico;*
- *Chiesa della Santa Trinità di Saccarigia e dei resti dell'antico Convento;*
- *Nuraghe Baiolu;*
- *Nuraghe Nieddu;*
- *Nuraghe Bilione;*
- *Nuraghe Iscala Reale;*
- *Tomba dei Giganti Fiurossu;*
- *Nuraghe Fontana Sa Rena".*

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto e dell'alta concentrazione di beni archeologici nella zona interessata dall'intervento, **si rimanda alle valutazioni e alle verifiche che la competente Soprintendenza riterrà opportuno** effettuare, anche **in merito all'eventuale presenza di ulteriori vincoli di natura archeologica**, che, in quanto beni paesaggistici **ex art. 142, comma 1, lett. m), del D.lgs. 42/2004**, costituirebbero aree non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 (cfr. Allegato B, Tabella a1, punto 12.10 – Zone di interesse archeologico).

Come rilevabile dall'esame dell'inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici", i lotti interessati dalle opere in comune di Ploaghe (c.d. Area 1, distinta catastalmente al Foglio 5, particelle 48, 88, 101, 173, 198, 294, 367), e in comune di Codrongianos (c.d. Area 2, distinta catastalmente al Foglio 3 (particelle 50, 52, 60, 61, 62, 63, 84, 205, 260, 304, cfr. Relazione paesaggistica a pg. 60), non ricadono su terre gravate da usi civici, **fatte salve**, in ogni caso, **le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale** riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.

Per quanto riguarda le connessioni elettriche tra i vari sottocampi, nonché con la nuova Stazione Elettrica, nella documentazione di progetto è indicato che saranno effettuate con **cavidotti interrati**. A riguardo, per quanto di competenza dello Scrivente, si evidenzia che tale soluzione è da ricomprendersi tra gli interventi di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, considerati esenti da autorizzazione paesaggistica qualora *"non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno"* e *"non incidano sugli assetti vegetazionali"*, fatte in ogni caso salve *"le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 142, comma 1, lett. m) del Codice"*. A tal proposito sono fatte salve le opportune verifiche poste in capo alla competente Soprintendenza.

Tanto premesso, allo scopo di fornire alle Autorità competenti elementi utili alla valutazione della pratica, si evidenzia la necessità di preservare quanto più possibile la porzione di paesaggio rurale dal forte valore storico-identitario che caratterizza attualmente il contesto in cui ricadrebbe l'impianto in esame.

A tal proposito si rileva che, in sede di valutazione della incidenza visiva (cfr. elaborato "LS16943_ENG_REL 019 00 – Relazione paesaggistica", par. 5.1.3, pgg. 77 e ss.) non risulta essere stato considerato in alcun modo l'effetto cumulo con altri impianti FER esistenti in zona, sebbene, dall'esame dello stato attuale dei luoghi, sia emerso che anche nelle immediate vicinanze delle aree



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

interessate, sono presenti svariate turbine eoliche, ben visibili sia dalla S.P. 76 e dalla viabilità di rilievo locale che si articola dalla stessa, sia dagli scatti fotografici di cui alle figure riportate nelle pgg. 81 e ss. della Relazione paesaggistica.

Tanto considerato, a parere dell'Ufficio scrivente, l'impatto paesaggistico dell'impianto in esame sul contesto interessato, già in parte compromesso dalla presenza della Stazione elettrica prossima alla S.P. 76 e alle aree in progetto, risulta ben maggiore di quello stimato dalla Proponente e concorrerebbe alla progressiva trasformazione in chiave industriale del paesaggio agricolo attuale.

A fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo agri-fotovoltaico in progetto, non si è rinvenuto nella documentazione progettuale trasmessa nessuno studio inerente la previsione di opere di compensazione ambientale, come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010, proporzionate all'entità dell'intervento e concordate con le Amministrazioni comunali interessate e con gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale.

In ogni caso si ritiene imprescindibile considerare il fatto che, nell'area vasta di intervento e in maniera diffusa nel territorio regionale, si stia progressivamente verificando un "effetto cumulo" che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale. Infatti, nell'intero territorio regionale si segnala che le richieste di connessione per realizzare impianti da energie rinnovabili sono tali da superare, già al 31.03.2024, di circa 9 volte (57,67 GW di potenza), l'obiettivo da raggiungersi al 2030 previsto per la Regione Sardegna (pari a 6,203 GW n.d.r.) sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee", come risulta dal sito internet contenente la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A. (cfr. <https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/econnexion>).

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art.30, comma 5, L.R. n.31 del 13.11.1998)

Ing. Renato Alfio Valenti

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R. A. Valenti
Funzionario amm.vo: Dott.ssa E. Demuro



RENATO ALFIO
VALENTI
02.07.2024
11:58:01
GMT+01:00